

Categoria: Cultura

Pubblicato: Lunedì, 06 Febbraio 2017 12:34

Scritto da Don Francesco Ricciarelli



VALDEGOLA - Il nostro circolo si è costituito in associazione culturale il 30 aprile 2016, ma già dalla fine dell'anno precedente operava, in via sperimentale, nella parrocchia della Valdegola. Il nome Circolo "La Croce" rimanda chiaramente al movimento nato intorno al quotidiano di Mario Adinolfi nei mesi in cui era in discussione la legge sulle unioni civili. La nostra associazione però ha mantenuto una certa autonomia rispetto alla rete dei Circoli omonimi diffusi in tutta Italia.

La nostra attività ha preso avvio da una tempesta d'idee. I soci hanno segnalato liberamente i temi che avrebbero voluto discutere e approfondire insieme. E' emerso così l'interesse intorno a cinque grandi nuclei tematici: la famiglia, l'educazione dei giovani, la dignità della persona umana, la guerra santa e il jihad,

l'interpretazione della Bibbia. Il 2016 è stato un anno ricco di eventi e di stimoli che ci hanno portato ad affrontare molte di queste tematiche, facendo sempre attenzione alla verifica delle fonti, mantenendo un saldo ancoraggio all'insegnamento della Chiesa, facilitando l'accesso a testi, film e notizie normalmente difficili da reperire perché esclusi dai grandi circuiti di distribuzione e informazione.

Alcuni soci hanno letto e commentato libri di storia, romanzi, testi scientifici, ognuno secondo le proprie inclinazioni e competenze, contribuendo all'arricchimento umano e culturale di tutti. Non è mancata poi l'attenzione alle problematiche del territorio, con l'apertura di un dialogo con l'associazionismo e gli amministratori locali sui temi della tossicodipendenza e del disagio giovanile.

Quello dei rapporti tra cristiani e musulmani è invece l'argomento cardine di una serie di incontri che il Circolo patrocina, in collaborazione con altre associazioni ed enti ecclesiali, sull'attuale situazione dei Paesi del Medio Oriente.

Dallo Statuto del Circolo "La Croce - sezione Valdegola":

«L'Associazione ha la finalità di favorire l'informazione e la formazione culturale dei soci, sia in campo umanistico che scientifico, e la diffusione nella società civile dei valori propri del Cattolicesimo. Tramite la discussione, il confronto e la condivisione di fonti documentali ed esperienze personali, i soci saranno aiutati ad acquisire una conoscenza il più possibile solida e ben argomentata delle tematiche discusse. Nella persuasione che tutto ciò che è pienamente cristiano è anche pienamente umano, l'Associazione promuove e diffonde tra i laici l'istruzione in materia di fede e di morale e la più profonda stima nei confronti della Chiesa Cattolica, della sua storia e del suo Magistero, l'adesione all'insegnamento della Chiesa riguardo alla persona e alla famiglia e la diffusione dei segni della fede e dell'appartenenza cristiana sia nella dimensione privata che pubblica. L'Associazione venera come suo Patrono san Pio V, papa, la cui festa liturgica si celebra il 30 aprile».